

ISTITUTO COMPRENSIVO di PONTE S. NICOLO'



MISSION

“Promozione dell’alunno come persona mediante la valorizzazione delle potenzialità individuali e lo sviluppo di rapporti positivi con i pari e con il contesto socio-ambientale, all’interno di percorsi educativi e didattici riferiti alle Indicazioni Nazionali”.

Regolamento interno dell’Istituto Scuola Primaria

Art. 1 INIZIO – FINE DELLE LEZIONI

Gli studenti hanno **accesso all’edificio** scolastico 5 minuti prima dell’inizio delle lezioni e sono tenuti a:

- entrare ed uscire dalla scuola con la bicicletta a mano sia al mattino che al pomeriggio,
- usufruire, per il posteggio delle biciclette, delle apposite rastrelliere ed assicurare con un lucchetto la bicicletta in modo da evitarne il furto,
- entrare ordinatamente ed in silenzio nell’edificio scolastico al suono della campana,
- disporsi per classe, per raggiungere le proprie aule, accompagnati dai rispettivi docenti della prima ora,
- rispettare gli orari dell’Istituto; i ritardi costituiscono un grave disagio per la classe. Qualora un alunno arrivi a scuola in ritardo, deve avere una richiesta scritta dai genitori di ammissione in classe. Gli eventuali ritardi ripetuti verranno segnalati nel Registro di classe.

In caso di **sciopero** gli alunni sono ammessi nell’edificio scolastico solo se viene garantita la copertura per l’intero orario scolastico della giornata.

In caso di **assemblea degli insegnanti** gli alunni possono uscire anticipatamente solo se i genitori hanno controfirmato l’avviso scritto.

I genitori devono chiedere l’eventuale autorizzazione per l’**entrata anticipata** dei loro figli al Dirigente Scolastico.

ORARIO SCUOLA PRIMARIA “C. Battisti”

Le attività scolastiche si svolgono con il seguente orario:

- Classi I – II – III – IV – V dal Lunedì al Venerdì	Ore	8.15/12.15
	Ore	13.15/15.15

- Orario mensa per gli alunni:

- Tutte le classi dal Lunedì al Venerdì	Ore	12.15/13.15
---	-----	-------------

ORARIO SCUOLA PRIMARIA “G. Marconi”

Le attività scolastiche si svolgono con il seguente orario:

- | | | |
|---|-----|------------|
| - Classi a tempo normale - dal lunedì al sabato | Ore | 8.00/13.00 |
| - Classi a tempo lungo - dal lunedì al giovedì | Ore | 8.00/16.00 |
| il venerdì | Ore | 8.00/13.00 |

Orario mensa per gli alunni:

- | | | |
|--|-----|-------------|
| - Classi I dal Lunedì al Giovedì | Ore | 12.00/13.00 |
| - Classi II – III – IV – V dal Lunedì al Giovedì | Ore | 13.00/14.00 |
- (solo classi a tempo lungo e tempo misto)

ORARIO SCUOLA PRIMARIA “P.R. Giuliani”

Le attività scolastiche si svolgono con il seguente orario:

- | | | |
|---|-----|------------|
| - Classi a tempo normale - dal lunedì al sabato | Ore | 8.00/13.00 |
| - Classi a tempo lungo - dal lunedì al giovedì | Ore | 8.00/16.00 |
| il venerdì | Ore | 8.00/13.00 |

Orario mensa per gli alunni:

- | | | |
|--|-----|-------------|
| - Classi a tempo lungo - dal Lunedì al Giovedì | Ore | 13.00/14.00 |
|--|-----|-------------|

Art. 2 USCITA AL TERMINE DELLE LEZIONI

Al suono della campana gli alunni:

- riordinano il proprio materiale scolastico,
- lasciano in ordine l'aula,
- si preparano per l'uscita,
- escono dall'aula con ordine e in fila,
- vengono accompagnati dagli insegnanti fino al cancello.

Gli alunni con bicicletta escono con la stessa a mano, per ultimi, in coda ai pedoni.

È vietato agli alunni sostare all'interno del giardino della scuola prima e dopo l'orario delle lezioni.

Il personale collaboratore scolastico controlla il cortile, invita ad uscire i ritardatari e chiude i cancelli.

Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni.

In caso di necessità i genitori :

- avvertono preventivamente la scuola tramite richiesta scritta sul libretto,
- vengono a prelevare personalmente l'alunno o delegano per iscritto un'altra persona maggiorenne, l'eventuale delegato, se non conosciuto, dovrà essere munito di documento di riconoscimento.

Art. 3 INTERVALLO

Al suono della campana tutti gli alunni escono dall'aula, dopo aver aperto le finestre e chiuso la porta. Al termine dell'intervallo il ritorno in classe avverrà con ordine, senza precipitarsi o spingersi. Questa **pausa** deve essere utilizzata per andare ai **servizi** e consumare una **merenda**.

I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme d'igiene e pulizia, evitando di introdurre oggetti che potrebbero arrecare danno.

Nei corridoi è vietato correre, spingersi o fare giochi pericolosi per le persone e le cose.

Le classi possono usufruire degli spazi interni disponibili, qualora gli insegnanti lo ritengano opportuno.

Quando le condizioni meteorologiche lo permettono, l'intervallo ha luogo all'aperto nel cortile della scuola, dove ogni classe occupa lo spazio esterno assegnato.

Non sono permessi giochi che potrebbero danneggiare persone e cose. I giochi con la palla possono essere effettuati solo con palloni di spugna in uso alla classe.

Gli alunni devono usufruire degli appositi cestini portarifiuti.

Se il materiale ludico utilizzato dovesse finire all'esterno del cortile, saranno gli adulti di sorveglianza a recuperarlo.

Art. 4 GIUSTIFICAZIONI PER ASSENZE

Le **assenze** dalle lezioni sono giustificate soltanto sul libretto personale. Non sono ammessi in classe gli alunni che, per assenze per malattia dal 6° giorno o più (festività comprese) non presenteranno:

- la giustificazione sul libretto personale,
- il certificato rilasciato dal medico con la dichiarazione: *"l'alunno può riprendere l'attività scolastica"*.

Le assenze che superano i 5 giorni, non dovute a motivi di salute, devono essere giustificate e preventivamente comunicate per iscritto dai genitori ai docenti di classe.

Art.5 LEZIONI

Gli alunni durante il tempo scuola sono tenuti a:

- **alzarsi** quando l'insegnante entra in aula,
- **tenere** un comportamento educato e rispettoso in tutti gli ambienti scolastici ed in tutti i momenti di lavoro,
- **seguire** le lezioni,
- **non uscire** dall'aula, durante le ore di lezione, salvo eccezioni e solo dopo aver ottenuto dal docente il permesso,
- **avere** sempre il diario ed il libretto personale, sui quali si raccomanda ai genitori un controllo quotidiano,
- **tenere** il libretto personale con la massima cura ed esibirlo ad ogni richiesta della scuola,
- **far firmare**, in modo leggibile, il libretto da entrambi i genitori (o da chi ne fa le veci) e scrivere il / i numeri di telefono di casa, del posto di lavoro e/o del cellulare a cui far riferimento in caso di comunicazioni urgenti,
- **avere** il materiale per le lezioni del giorno,
- **eseguire** i compiti scritti ed orali assegnati per casa,
- in caso di assenza devono **informarsi** sui compiti assegnati e sulle lezioni svolte,
- **accedere** ai vari ambienti scolastici: biblioteca, aula di informatica, palestra... accompagnati da un docente o da un collaboratore scolastico,
- **rispettare** le regole stabilite per l'utilizzo dei laboratori, dei vari ambienti scolastici (biblioteca, aula di informatica, palestra...),
- **non portare** a scuola oggetti di valore non richiesti per lo svolgimento delle attività didattiche; p.e.: videogiochi, gioielli, somme di denaro, figurine... poiché l'Istituto declina ogni responsabilità per eventuali oggetti dimenticati, persi o danneggiati a scuola,
- **non usare** il telefono cellulare durante le lezioni e l'intervallo; se portato a scuola, il cellulare deve rimanere rigorosamente spento e all'interno dello zaino,
- **seguire** le indicazioni dei collaboratori scolastici e rispettarne il lavoro perché parte integrante, assieme ai docenti, della *"comunità educante"*.

La presenza degli studenti è obbligatoria alle lezioni e a tutte le attività culturali e formative che vengono svolte durante l'anno. Le famiglie sono responsabili di tale impegno. Si sottolinea che la non osservanza di tali norme ostacola il regolare svolgimento delle lezioni e sarà segnalata alla famiglia.

Si ricorda inoltre che gli atteggiamenti qui sopra indicati concorrono alla valutazione quadrimestrale dell'alunno alla voce "*Comportamento*".

In caso di dimenticanza occasionale del materiale necessario alle lezioni è consentito ai genitori entrare a scuola durante l'orario di lezione e consegnarlo ai collaboratori scolastici.

Art. 6 MENSA SCOLASTICA

Gli alunni, sotto la sorveglianza del docente incaricato, accedono ordinatamente ai servizi per poi recarsi alla mensa.

Ogni classe si posiziona secondo l'ordine stabilito ed il posto assegnato.

Gli alunni devono parlare con un tono e un volume che permetta a tutti di esprimersi e di ascoltare.

Ognuno nel consumare il proprio pasto deve assumere un **atteggiamento di rispetto**:

- del **cibo** e quindi non sprecarlo,
- delle **persone**,
- dell'**ambiente**,
- del **materiale** fornitogli.

Al termine del pasto trascorrono la ricreazione negli spazi stabiliti.

Art. 7 COMPITI

Gli alunni devono responsabilmente impegnarsi ed organizzarsi nello studio e nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa. E' cura dei docenti distribuire nella settimana i compiti per casa e, se necessario, personalizzarne la quantità e la tipologia.

Per la reiterata non esecuzione, anche solo di una parte degli stessi, il docente potrà informare la famiglia tramite comunicazione scritta sul libretto personale e/o successivamente convocare i genitori per un colloquio.

Art. 8 DISCIPLINA (rif. Art. 4 comma 2.3.4.5.6.7.8.9.)

Compito preminente della scuola è **istruire educando**, non punendo. A questo principio è improntata qualsiasi azione disciplinare-educativa: ogni equipe potrà, in autonomia, deliberare di non applicare al singolo caso le norme generali, inquadrando tale comportamento "anomalo" in una strategia di recupero o inserimento più generale. Queste mancanze possono rimanere oggetto di interventi educativi da parte di ogni singolo docente, ma sempre condivisi dalle insegnanti della classe.

La convocazione dei genitori da parte dell'equipe, non deve configurarsi come sanzione, ma come mezzo di comunicazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.

Qui di seguito vengono elencate alcune **mancanze ed interventi disciplinari – educativi** riscontrati e adottati dai docenti dell'Istituto.

MANCANZE

Ritardi ripetuti

Ripetute assenze saltuarie
Assenze periodiche
Assenze o ritardi non giustificati
Mancanza del materiale occorrente
Non rispetto delle consegne a casa
Non rispetto delle consegne a scuola
Disturbo delle attività didattiche
Linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri
Falsificazione delle firme
Molestie fisico / verbali
Violenze psicologiche e fisiche
Reati e compromissioni dell'incolumità delle persone
Appropriazione indebita di oggetti personali e materiale scolastico
Danno ad arredi o sussidi scolastici

INTERVENTI DISCIPLINARI - EDUCATIVI

Richiamo verbale
Consegna da svolgere in classe
Consegna da svolgere a casa
Invito alla riflessione guidata sotto l'assistenza di un docente
Ammonizione scritta sul Registro di classe e riportata sul libretto personale
Atto di chiedere scusa al compagno e/o al genitore e/o all'adulto
Svolgimento di compiti compensativi utili alla comunità
Sospensione dalle lezioni curricolari e/o dalle attività previste dalla scuola
La non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono al di fuori della scuola (es. visite, viaggi, feste, ritrovi...)
Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza fino a tre giorni
Risarcimento in prima persona delle spese del danno arrecato o conversione del danno in favore della comunità.
Pulizia dei locali e /o delle parti imbrattate

Gli interventi hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della Comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto ad interventi correttivi senza essere prima invitato ad esporre le proprie ragioni e senza che sia stata informata la famiglia.

Nel caso in cui non emergano precise responsabilità personali:

- il gruppo classe (o il gruppo coinvolto) sarà guidato da un docente ad una riflessione sui fatti,
- saranno condivise dal gruppo classe o dal gruppo coinvolto, le eventuali azioni correttive.

Le azioni correttive sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Il temporaneo allontanamento dello studente dalla Comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi e reiterate infrazioni.

L'allontanamento dello studente può essere disposto quando sono state commesse mancanze molto gravi o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

Le sanzioni e i provvedimenti, che ne comportano l'allontanamento, sono sempre adottati dal Consiglio d'Interclasse e dal Dirigente Scolastico.

Art. 9 IMPUGNAZIONI

Contro il provvedimento di allontanamento dalla Comunità scolastica è ammesso ricorso alla Giunta esecutiva del Consiglio d'Istituto entro 5 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione.

La Giunta esecutiva del Consiglio d'Istituto decide in merito ai conflitti che sorgono all'interno dell'Istituto riguardanti l'applicazione del presente Regolamento.